

mente nominata ha fatto le sue proposte, chiede quindi se il Consiglio ritiene di procedere alla nomina degli Agenti Generali per le suddette città; fa rilevare che sarebbe necessario provvedere perché l'Istituto si sgraverrebbe in tal modo di oneri che si è assunto in già provvisoria: fa la seguente dichiarazione:

"Considerato che il fondamento del contratto di Agenzia poggia sulla facoltà di revo-
ca ad nutum e che la sospensione dei titolari in carica dovrebbe risolversi o nella nomina di un gestore funzionario (e non ne esistono in numero sufficiente, tanto che nell'Alta Italia sono stati mandati dei giovani), o mantenendo in carica i titolari appellanti con le conseguenze morali e politiche facilmente intuibili.

"Considerato il provvedimento temporaneo di esenzione della maggior quota degli stipendi agli impiegati di Agenzia mediante erogazione dei fondi di contingenza,

"Ritiene imprescindibile che si debba provvedere, oltre che alle Agenzie effettivamente vacanti (e questo è il caso di Mesina, Dami-